

Per una società che coniughi i valori della terra, della famiglia e del lavoro

Acli Terra Milano-MB, sezione milanese dell'Associazione Nazionale Professionale Agricola Acli Terra, ha trovato uno spazio operativo concreto ed innovativo tramite le seguenti principali modalità:

- Puntando sullo sviluppo dell' "Agricoltura sociale" quale elemento qualificante e diversificante rispetto alle tipiche attività delle altre Associazioni professionali di Categoria che rispondono per lo più a logiche legate alla Grande Distribuzione Organizzata.
Questo implica che non sono previste forme di concorrenza diretta con le altre Associazioni di Categoria, al contrario si rendono possibili collaborazioni sui territori per una evoluzione positiva dell'agricoltura in generale.
Si assume a modello organizzativo di riferimento quanto realizzato nel pavese dalle locali Acli provinciali e da Acli Terra, che sfocia in un progetto "Rete d'Impresa" agricola, estensibile oltre i tradizionali confini provinciali.
Si ritiene qualificante che lo sviluppo agricolo porti nuovo lavoro "buono e giusto", soprattutto per le giovani generazioni e le persone svantaggiate, in ottica di economia territoriale integrata (economia circolare), orientando al risanamento dei suoli, secondo le tre direzioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
- Riconnettendo le molte esperienze che nella terra ambrosiana le nostre strutture di base stanno conducendo sui temi delle politiche urbanistiche e per la tutela del suolo, rispondendo ai fabbisogni locali con progetti anche di scala vasta e di lungo periodo (es. Parco PLIS Martesana). Non mancano inoltre iniziative collegate al servizio diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro, e più specificamente con l'area di Salvaguardia del Creato, per assemblee, dibattiti ed eventi.
- Offrendo il servizio di assistenza e supporto in campo agricolo per lavoratori ed Aziende, che implica concrete ed operative capacità progettuali nei territori e visione di sistema. Tutto questo si traduce in un rafforzamento delle competenze professionali ed organizzative tramite la gestione di "Reti", l'attenzione particolare all'impresa a dimensione familiare, il reperimento di risorse (es. Bandi locali ed europei PAC) che consentano lo sviluppo di progetti ad-hoc.